MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato e integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, della sopracitata legge n. 438/1998, che prevede che il 50% del predetto contributo, corrispondente ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia ripartito in parti uguali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge n. 476/1987, tra "le persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come successivamente modificato, escluse quelle combattentistiche e patriottiche previste dal titolo II", e che pertanto a ciascuna associazione (ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS) sia assegnato un contributo pari ad euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00);

VISTA legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" e, in particolare, l'articolo 75, comma 2, che stabilisce che il contributo in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 19 novembre 1987, n. 476, nella misura indicata all'articolo 1 comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, continua ad essere corrisposto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera b) del medesimo Codice;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l’anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la comunicazione dell’11 settembre 2025, con la quale l’UNMS - Unione Nazionale Mutilati per servizio, confermando le proprie generalità e il codice IBAN, ha richiesto l’erogazione del contributo per l’annualità 2025**;**

ACQUISITO con nota del 10 luglio 2025 il rendiconto del contributo ricevuto per l’annualità 2024 ai sensi dell’art. 1, comma 2 della L. n. 438/1998 come richiamata dall’art. 75, comma 3, del D. Lgs n.117/2017 unitamente alla relazione illustrativa delle attività realizzate;

RICHIAMATO l’articolo 21, comma 18, della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo il quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 luglio 2008, n. 22, pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 agosto 2008 – Serie Generale n. 186, la quale prevede che in caso di trasferimento di somme effettuato in base a specifiche disposizioni di legge non trovino applicazione le disposizioni di cui all’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (Durc), dal quale risulta che il beneficiario è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell’articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l’adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 3523 PG 1, "Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario per l'anno finanziario 2025;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione dell'importo di € 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00), in favore dell'associazione UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio, con sede legale in via Savoia, n. 84 – 00198 Roma (RM), C.F. 80086270586, quale contributo dovuto, per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 438/1998 come richiamato dall'articolo 75, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario individuato con il [redacted]. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523 PG 1, "Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025.

L'Amministrazione erogante attiverà l'eventuale recupero, a valere sul finanziamento relativo all'annualità 2026, delle somme trasferite in forza del presente provvedimento, il cui impiego non risulti in tutto o in parte documentato a seguito della trasmissione, ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del D.lgs. n.117/2017, della relativa rendicontazione da parte dell'UNMS - Unione Nazionale Mutilati per servizio.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI